

MELAMANGIO S.P.A

Sede in CASALECCHIO DI RENO VIA GUIDO ROSSA 5/2
40033 BOLOGNA (BO)
Capitale sociale Euro 692.359,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Premessa

Signori Azionisti,
il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Finanziario, Conto Economico e Nota Integrativa, è redatto ai sensi delle disposizioni di legge in vigore ed in base alle risultanze delle scritture contabili.

Come precisato anche nella Relazione sulla Gestione, pur sussistendo i presupposti per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, la presente Nota integrativa è stata redatta conformemente al disposto dell'art. 2427 del Codice Civile, al fine di integrare le esigenze di informativa sociale assolute da tale documento di bilancio.

Criteri di formazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato redatto secondo le disposizioni normative vigenti, nel rispetto dei principi contabili nazionali, originariamente enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, modificati dall'organismo italiano di contabilità (OIC), e dai principi in seguito pubblicati direttamente dallo stesso OIC.

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono state omesse le voci a saldo zero, nel presente esercizio e in quello precedente.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dal Codice Civile o da altre norme di legge. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Al fine di offrire una più approfondita informativa, sono stati predisposti i prospetti supplementari di analisi della struttura patrimoniale e dei risultati reddituali, inseriti nel contesto della relazione sulla gestione.

Le informazioni relative all'attività della Società sono illustrate nella Relazione sulla gestione.

Ove opportuno, per un miglior confronto con i dati dell'esercizio cui si riferisce il presente bilancio, sono stati riclassificati i dati dell'esercizio precedente.

Si precisa, inoltre, che le voci dell'attivo e del passivo non includono crediti e debiti di durata superiore a cinque anni, salvo se diversamente specificato.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.C. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata predisposta secondo i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione degli elementi del passivo o dell'attivo è effettuata tenendo conto il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, per consentire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423bis, secondo comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423bis comma 2 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di conferimento, inclusivo degli oneri accessori.

Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati sistematicamente, in considerazione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In particolare risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali, e sono in corso di ammortamento, i costi di acquisto e di sviluppo del software gestionale e dei software applicativi per un periodo di cinque esercizi, mentre per i costi relativi a migliorie su beni di terzi l'ammortamento è calcolato sulla base del minor periodo tra vita utile effettiva e durata del contratto di appalto con il cliente o durata del leasing immobiliare.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto delle relative quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico ad aliquote costanti per ciascuna categoria di beni e ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Le aliquote sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento ordinarie adottate sono le seguenti:

impianti specifici e macchinari	12%
attrezzature e imballaggi	25%
mezzi di carico, scarico, pesature	7,5%
mobili e arredi	10%
autoveicoli da trasporto	20%
macchine elettroniche	20%
mobili ufficio	12%
telefoni portatili	20%
autovetture	25%

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al Conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti, qualora di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se incrementativi del valore o della durata economica del cespite.

I beni la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di leasing sono iscritti nell'attivo patrimoniale dell'esercizio in cui viene esercitata la facoltà di riscatto; nel periodo di locazione l'importo dei canoni residui e del prezzo di riscatto alla data del Bilancio viene indicato nella presente Nota.

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a cauzioni e sono iscritte al valore nominale.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come previsto dal principio contabile OIC 15.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore.

Non risultano iscritte poste patrimoniali derivanti da operazioni in valuta estera per le quali è richiesta la conversione in moneta di conto.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, come previsto dal principio contabile OIC 19.

Non risultano iscritte poste patrimoniali derivanti da operazioni in valuta estera per le quali è richiesta la conversione in moneta di conto.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi ai ricavi dell'esercizio e comprendono costi o proventi comuni a due o più esercizi.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di redazione del bilancio. Il costo è rappresentato dal costo ultimo di acquisto.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori ed al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato alla data di redazione del bilancio.

Il metodo di determinazione del costo utilizzato è il costo ultimo d'acquisto che, in considerazione della stabilità dei listini di acquisto, approssima ragionevolmente il costo medio ponderato.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri accolgono accantonamenti che intendono coprire passività potenziali a carico della società, di natura determinata ed esistenza certa o probabile ma di ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo TFR

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette il debito nei confronti di tutti i dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate a fine

esercizio in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate ai dipendenti.

Imposte sul reddito

Gli stanziamenti per le imposte sul reddito a carico dell'esercizio sono calcolati sulla base degli oneri previsti dall'applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale nella voce "debiti tributari", al netto degli eventuali acconti versati e delle eventuali ritenute subite.

Vengono inoltre determinate le imposte differite o anticipate, relative alle differenze temporanee esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispettivi valori riconosciuti ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite passive non sono iscritte solo nel caso in cui l'insorgere del relativo debito sia di dubbia probabilità. L'importo netto delle imposte anticipate e differite è iscritto nel Conto Economico alla voce "imposte differite"; la contropartita nello Stato Patrimoniale è registrata nelle voci "Crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante, se attive, ovvero nel "fondo per imposte" se passive.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza. Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'esecuzione del servizio, che normalmente si identifica con la somministrazione dei pasti e comunque in osservanza dei contratti in essere con la clientela.

Le operazioni con le parti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati in apposita sezione della nota integrativa al valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Stato Patrimoniale

Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
16.780	25.457	(8.677)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali sono riportati nella tabella seguente:

	Altre	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2018	25.457	25.457
Costo storico	78.808	78.808
Fondo ammortamento	(53.351)	(53.351)
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>		
Incrementi	--	--
Ammortamenti	(8.677)	(8.677)
<i>Consistenza finale:</i>		
Costo storico	78.808	78.808
Fondo ammortamento	(62.028)	(62.028)
Consistenza al 31 dicembre 2019	16.780	16.780

La voce "Altre immobilizzazioni" include programmi software e costi ad utilità pluriennale per investimenti su beni di terzi, utilizzati per lo svolgimento dell'attività di ristorazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
68.732	77.910	(9.178)

I movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali sono riportati nella tabella seguente:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2018	59.673	1.164	17.073	77.910
Costo storico	252.397	114.424	215.475	582.296
Fondo ammortamento	(192.724)	(113.260)	(198.402)	(504.386)
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>				
Incrementi	12.401	--	--	12.401
Alienazioni costo storico	(710)	--	(21.157)	(21.867)
Alienazioni fondo ammortamento	710	--	21.152	21.862
Ammortamenti	(16.283)	(678)	(4.613)	(21.575)

<i>Consistenza finale:</i>				
Costo storico	264.089	114.424	194.317	572.830
Fondo ammortamento	(208.297)	(113.938)	(181.863)	(504.098)
Consistenza al 31 dicembre 2019	55.792	486	12.454	68.732

La voce “Impianti e macchinari” comprende gli impianti generici necessari per lo svolgimento dell’attività.

La voce “Attrezzature industriali e commerciali” comprende le attrezzature specifiche utilizzate nelle cucine, nonché le attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle attività.

La voce “Altri beni” comprende le macchine elettroniche utilizzate dalla società, nonché i mobili, gli arredi, le autovetture e i furgoni di proprietà della stessa e utilizzati per le consegne dei pasti.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi della L. 576/75 e 72/83 si precisa che con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2019 non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.184	1.184	--

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da cauzioni attive. Tali cauzioni sono state riclassificate tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto di durata pluriennale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
12.632	6.474	6.158

Le rimanenze sono costituite prevalentemente da indumenti di lavoro, materiale di gestione e di pulizia in essere presso le unità operative e utilizzati per la normale gestione dell’attività.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.759.274	1.777.820	(18.546)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Verso clienti	785.616	635.568	150.048
Verso controllanti	958.956	1.124.609	(165.653)
Per crediti tributari	--	5.283	(5.283)
Per imposte anticipate	5.214	2.955	2.259
Verso altri	9.488	9.405	83
	1.759.274	1.777.820	(18.546)

Al 31 dicembre 2019 non risultano crediti iscritti con scadenza oltre l'esercizio successivo, ad eccezione dei crediti per imposte anticipate.

I crediti al 31 dicembre 2019 sono interamente relativi al territorio nazionale (art. 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Si segnala inoltre che nel bilancio in commento i crediti commerciali vantati nei confronti dei soci di minoranza Elixir Ristorazione S.p.A. ed il comune di Zola Predosa, ove esistenti, sono stati classificati in base alla natura del credito, e quindi tra i crediti verso clienti.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti comprendono crediti di natura commerciale verso clienti terzi con scadenza entro 12 mesi, pertanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 8.435, costituito per tenere conto di eventuali rischi di inesigibilità nei confronti della clientela non facente parte della compagine sociale, non ha subito le seguenti variazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Fondo svalutazione crediti	8.435	--	8.435
	8.435	--	8.435

Crediti verso imprese controllanti

I crediti verso imprese controllanti comprendono crediti di natura commerciale verso il socio Casalecchio di Reno.

Crediti per imposte anticipate

Per un'analisi della movimentazione del credito per imposte anticipate si rimanda all'apposito prospetto di sintesi inserito nell'ambito del commento della voce di Conto Economico delle "Imposte differite".

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari ad Euro 9.488 sono costituiti principalmente da un credito verso l'INPS per maggiori versamenti effettuati negli anni precedenti e per i quali è stata presentata istanza di rimborso.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	907.321	1.027.792	(120.471)
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Depositi bancari e postali	906.781	1.026.523	(119.742)
Denaro e altri valori in cassa	540	1.269	(729)
	907.321	1.027.792	(120.471)

Questa voce evidenzia le consistenze di liquidità su conti correnti bancari nonché le disponibilità liquide esistenti presso le casse sociali.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	169.974	208.741	(38.767)

La voce “Ratei e risconti attivi” rileva il risconto relativo ai canoni di leasing ed i risconti su costi di competenza di futuri esercizi per spese di registrazione contratti, assicurazioni e spese per utenze. Non esistono risconti attivi con durata superiore a cinque anni.

Passivo**A) Patrimonio netto**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	1.702.282	1.721.334	(19.052)

Il capitale sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2019 ad Euro 692.359, composto da n. 692.359 azioni ordinarie dal valore nominale di Euro 1,00.

Il capitale sociale risulta essere così sottoscritto:

- per Euro 353.103 dal Comune di Casalecchio di Reno;
- per Euro 311.562 dalla società Elior Ristorazione S.p.A.;
- per Euro 27.694 dal Comune di Zola Predosa.

La riserva sovrapprezzo azioni pari ad Euro 495.000 non ha subito variazioni rispetto all’esercizio precedente.

La riserva legale è pari a Euro 114.874. L’incremento di Euro 9.669 rispetto all’esercizio precedente corrisponde a quanto deliberato dall’Assemblea del 25 marzo 2019 in ossequio agli obblighi previsti dall’art. 2430 del Codice civile relativamente alla destinazione di almeno il 5% dell’utile di esercizio ad incremento della riserva legale fintanto che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto sono illustrate nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	692.359	--	--	692.359
Riserva da sovrapprezzo az.	495.000	--	--	495.000
Riserva legale	105.205	9.669	--	114.874
Riserva straordinaria	235.387	--	--	235.387
Utile (perdita) dell'esercizio	193.383	164.661	(193.383)	164.661
	1.721.334	174.330	(193.383)	1.702.282

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto negli ultimi tre esercizi:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva straordinaria	Risultato dell'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio 2017	692.359	87.005	200.000	235.387	174.694	1.389.445
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- attribuzione dividendi	--	--	--	--	(165.958)	(165.958)
- altre destinazioni	--	8.736	--	--	(8.736)	--
Risultato esercizio 2016	--	--	--	--	189.302	189.302
All'inizio dell'esercizio 2018	692.359	95.741	200.000	235.387	189.302	1.412.789
Versamento socio privato Elior Ristorazione S.p.A.	--	--	295.000	--	--	295.000
Destinazione del risultato dell'esercizio 2017						
- attribuzione dividendi	--	--	--	--	(179.838)	(179.838)
- altre destinazioni	--	9.464	--	--	(9.464)	--
Risultato esercizio 2018	--	--	--	--	193.383	193.383
All'inizio dell'esercizio 2019	692.359	105.205	495.000	235.387	193.383	1.721.334
Destinazione del risultato dell'esercizio 2018						
- attribuzione dividendi	--	--	--	--	(183.714)	(183.714)
- altre destinazioni	--	9.669	--	--	(9.669)	--
Risultato esercizio 2019	--	--	--	--	164.661	164.661
Totale Patrimonio Netto 2019	692.539	114.874	495.000	235.387	164.661	1.702.282

Il seguente prospetto illustra le possibilità di utilizzo delle riserve di patrimonio netto.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per dividendi
Capitale	692.359	-	-		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	495.000	A, B	495.000	--	--
Riserva legale	114.874	B	114.874	--	--
Riserva straordinaria	235.387	A, B, C	235.387	--	--
Totale	1.537.621		845.261	--	--
Quota non distribuibile			23.598		
Residua quota distribuibile			821.663		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La parte non distribuibile si riferisce all'importo mancante alla riserva legale per il raggiungimento del 20% del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni (2041)
	--	2.041	
Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi
Fondo incentivi personale	2.041	--	(2041)
	2.041	--	(2041)
			31/12/2019
			--

La voce, costituita da accantonamenti per oneri previsti da accordi contrattuali e/o integrativi relativi al personale distaccato, si è azzerata nell'esercizio per effetto dell'utilizzo.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
352.550	346.158	6.392

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio risulta la seguente:

Variazioni	Importo
Fondo T.F.R. al 31/12/2018	346.158
Incremento per accantonamento dell'esercizio	48.872
Utilizzo T.F.R.	(38.890)
Trasferimento ad altri Fondi	(3.590)
Fondo T.F.R. al 31/12/2019	352.550

Il debito per trattamento di fine rapporto rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti per le indennità di fine rapporto maturate in base alle vigenti leggi ed ai contratti collettivi di lavoro.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
881.065	1.055.845	(174.780)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non sono iscritti debiti la cui scadenza è oltre i 12 mesi (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.), pertanto la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti.

I debiti sono così composti:

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Debiti verso fornitori	600.464	777.974	(177.510)
Debiti verso controllanti	14.764	47.725	(32.961)
Debiti tributari	17.457	11.038	6.419
Debiti verso istituti di previdenza	46.503	49.008	(2.505)
Altri debiti	201.877	170.100	31.777
	881.065	1.055.845	(174.780)

Non ci sono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti sono tutti relativi ad operazioni intercorse sul territorio nazionale.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali.

La voce "Debiti verso fornitori" ammonta ad Euro 600.464 ed è relativa alle normali forniture di merce e prestazioni di servizi ricevuti da fornitori terzi. Tale voce comprende i debiti verso il socio Elixir Ristorazione S.p.A, classificati per natura.

I debiti risultano tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

La voce “*Debiti verso imprese controllanti*”, pari ad Euro 14.764, comprende debiti verso il Comune di Casalecchio di Reno di natura commerciale.

La voce “*Debiti tributari*”, pari ad Euro 17.457 comprende i debiti per IVA per Euro 4.636 e debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo per Euro 1.284. Tale voce comprende, inoltre, i debiti verso l’Erario per complessivi Euro 11.537.

La voce “*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*”, pari ad Euro 46.503 comprende i debiti per contributi da versare agli istituti di previdenza complementare ed all’INPS.

La voce “*Altri debiti*” pari a Euro 201.877 risulta così composta:

	31.12.2019	31.12.2018	Variazione
Debiti verso dipendenti	143.727	138.669	5.058
Debiti diversi	45.573	5.254	40.319
Debiti diversi verso il Comune di Zola Predosa	12.577	26.177	(13.600)
Totale	201.877	170.100	31.777

I debiti verso dipendenti includono competenze del personale dipendente maturate al 31 dicembre 2019 e liquidate nel mese di gennaio, e competenze differite come ferie maturate e non godute e quattordicesima.

Garanzie e impegni

La società ha in essere al 31 dicembre 2019 impegni su beni in leasing per Euro 1.147.568. Gli impegni rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere ancora da corrispondere alle società locatrici e del valore di riscatto del bene.

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	3.903.651	3.826.127	77.524
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.880.643	3.793.448	87.195
Altri ricavi e proventi	23.008	32.679	(9.671)
	3.903.651	3.826.127	77.524

Nella voce “Ricavi delle vendite e prestazioni” è compreso essenzialmente il fatturato della società per l’attività di refezione scolastica. In tale voce sono comprese le attività fatturate direttamente ai soci come da prospetto indicato nell’apposito paragrafo della presente Nota.

Il fatturato viene realizzato totalmente nel territorio Italiano.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Vendite pasti	3.690.448	3.616.743	73.705
Vendite derrate	75.013	81.504	(6.491)
Altre	115.182	95.201	19.981
	3.880.643	3.793.448	87.195

Altri ricavi e proventi

Tale voce, pari a complessivi Euro 23.008, comprende tra gli altri ricavi derivanti da accordi relativi al prestito di personale dipendente nei confronti della società Elior Ristorazione S.p.A. che nel corso dell’esercizio sono stati pari a Euro 10.014.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	3.652.513	3.542.634	109.879
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.669.388	1.542.290	127.098
Servizi	690.381	708.768	(18.387)
Godimento di beni di terzi	173.357	179.244	(5.887)
Salari e stipendi	760.665	742.288	18.377
Oneri sociali	247.947	245.781	2.166
Trattamento di fine rapporto	48.872	49.672	(800)
Altri costi del personale	4.946	3.444	1.502
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.677	9.755	(1.078)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.575	23.577	(2.002)
Variazione rimanenze materie prime	(6.158)	2.508	(8.666)
Oneri diversi di gestione	32.863	35.307	(2.444)
	3.652.513	3.542.634	109.879

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” è relativa ad acquisti di derrate alimentari, oltre che ad attrezzi e materiali di consumo. Il valore consuntivo è in linea con l’esercizio precedente.

Tra questi costi risultano acquisti effettuati da Elixir Ristorazione per Euro 1.630.795, si veda a tal proposito quanto indicato nel prospetto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi

Tale voce comprende:

Voci di bilancio	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Utenze	148.069	137.100	10.969
Manutenzioni e riparazioni	95.997	81.618	14.379
Spese trasporto	53.693	50.348	3.345
Servizi di outsourcing	120.000	120.000	--
Consulenze e onorari	42.518	63.912	(21.394)
Compensi amministratori e sindaci e oneri relativi	42.540	41.168	1.372
Pubblicità	9.136	5.270	3.866
Assicurazioni	9.619	12.476	(2.857)
Spese e commissioni bancarie	72.479	63.958	8.521
Prestiti di personale	26.585	59.672	(33.087)
Servizi personale convenzione ATA	45.267	61.234	(15.967)
Spese generali	24.478	12.012	12.466
Totale	690.381	708.768	(18.387)

Si sottolinea che tra i suddetti costi sono ricompresi per un ammontare pari Euro 120.000 quelli sostenuti nei confronti del socio privato Elixir Ristorazione S.p.A., per un ammontare pari ad Euro 12.577 quelli sostenuti nei confronti del socio di minoranza Comune di Zola Predosa e per un ammontare pari ad Euro 14.007 quelli sostenuti nei confronti del socio di maggioranza Comune di Casalecchio di Reno. Si rinvia, sul punto, al prospetto contenuto nella Relazione sulla Gestione.

Costi per godimento beni di terzi

Tale voce comprende:

Voci di bilancio	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Canoni leasing immobili	150.333	160.619	(10.286)
Spese di noleggio e affitti	23.024	18.625	4.399
Totale	173.357	179.244	(5.887)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha in essere al 31/12/2019 un solo contratto di locazione finanziaria.

Con riferimento al menzionato contratto, ai sensi del n. 22 dell’art. 2427 del Codice Civile, si forniscono le seguenti informazioni ritenute rilevanti ai fini di una adeguata rappresentazione:

Contratto di locazione finanziaria n. AL 3064750026 del 26/04/2006

Durata del contratto n. 180 mesi

Bene utilizzato: immobili strumentali

Costo del bene Euro 2.618.008

Valore del bene alla chiusura dell’esercizio considerato come immobilizzazione Euro 1.259.352

Ammortamenti virtuali del periodo Euro 78.540

Rettifiche e riprese di valori inerenti l’esercizio Euro 0

Debito residuo: Euro 1.180.682.

Costi per il personale

Voci di bilancio	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Per il personale:			
- salari e stipendi	760.665	742.288	18.377
- oneri sociali	247.947	245.781	2.166
- trattamento di fine rapporto	48.872	49.672	(800)
- altri costi	4.946	3.444	1.502
Totale	1.062.430	1.041.185	21.245

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto a questo titolo dalla società ed è comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente assunto, dei contributi obbligatori e delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo.

Il *numero medio e di fine periodo* dei dipendenti in attività per categoria nell'anno 2019 è risultato il seguente:

	Media 2019	31.12.2019	Media 2018	31.12.2018
Impiegati	4	4	4	4
Operai	62	63	61	61
Totale	66	67	65	65

Ammortamenti e svalutazioni

Voci di bilancio	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.677	9.755	(1.078)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	21.575	23.577	(2.002)
Totale	30.252	33.332	(3.080)

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti e sulle svalutazioni si rimanda agli schemi riepilogativi riportati nella sezione della Nota Integrativa dedicata alle immobilizzazioni materiali ed immateriali ed ai crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risulta interamente formata dalla variazione delle rimanenze di indumenti da lavoro, materiale di gestione e di pulizia che, rispetto al precedente esercizio, risultano decrementate di Euro 8.666.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

Voci di bilancio	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Imposte e tasse diverse	26.347	26.715	(368)
Sopravvenienze, minusvalenze e perdite	155	155	--
Altri oneri diversi di gestione	6.361	8.436	(2.075)
Totale	32.863	35.306	(2.443)

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
57	55	2

Le poste di natura finanziaria risultano positivi per complessivi Euro 57.

La suddivisione dei componenti finanziari netti è riportata nella seguente tabella:

Oneri - proventi finanziari netti	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Interessi bancari attivi	67	55	12
Oneri finanziari diversi	10	--	10
Totale	57	55	2

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
86.534	90.165	(3.361)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	88.792	85.834	2.958
IRES	71.481	68.493	2.988
IRAP	17.311	17.341	(30)
Imposte differite attive	(2.258)	4.331	(6.589)
IRES	(2.258)	4.331	(6.589)
	86.534	90.165	(3.631)

Il credito per imposte anticipate iscritto in bilancio risulta di Euro 5.214 ed è riconducibile a quanto sotto esposto:

Credito per imposte anticipate al 31.12.2018	2.955
<i>Differenze temporanee al 31 dicembre 2019</i>	
- reversal 2018 di Fondi rischi	(490)
- stanziamenti 2019 relativi a Fondi rischi	--
- reversal spese manutenzione es. precedenti	(382)
- reversal compensi sindaci non pagati nel 2018	(1.664)
- stanziamenti 2019 per compensi sindaci non pagati	3.288
- stanziamenti spese manutenzione es. 2019	1.506
Credito per imposte anticipate al 31.12.2019	5.214

In conformità a quanto stabilito nel Principio Contabile Italiano n. 25, si fornisce di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale effettivo e onere fiscale teorico:

	Imponibile	Imposta	%
Valori contabili imponibili IRES	251.195	60.287	24,00
Variazioni in aumento permanenti	49.040	11.770	4,69
Variazioni in aumento temporanee	19.976	4.794	1,91
Variazioni in diminuzione permanenti	(10.201)	(2.448)	(0,97)
Variazioni in diminuzione temporanee	(10.566)	(2.536)	(1,01)
IRES effettiva	299.444	71.867	28,61
	Imponibile	Imposta	%
Valori contabili imponibili IRAP	1.311.527	51.150	3,90
Variazioni in aumento permanenti	151.011	5.889	0,45
Variazioni in diminuzione permanenti	(1.018.658)	(39.728)	(3,03)
IRAP effettiva	443.880	17.311	1,32

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.C. si evidenziano di seguito le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite sono state stanziare con le aliquote di legge vigenti al momento di redazione del progetto di bilancio, applicabili negli esercizi successivi in cui le differenze temporanee di riverseranno.

ALTRE INFORMAZIONI

Informativa ai sensi dell'art. 1 co. 125 – 129 della L. 124/2017

Per quanto riguarda gli obblighi di informativa previsti dalla L. 124/2017 per le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere da Pubbliche Amministrazioni e soggetti ad esse assimilati, si segnala che la Melamangio S.p.A. non ha usufruito nel bilancio in approvazione di contributi oggetto di informativa.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Remunerazione degli Amministratori e degli organi di controllo

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 i compensi maturati agli Amministratori ammontano ad Euro 20.700 mentre quelli maturati al Collegio Sindacale ammontano ad Euro 21.840.

La revisione legale dei conti è attribuita alla società di revisione, cui è stato attribuito un compenso pari ad Euro 9.000 migliaia annui.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 p.to 16 C.C., si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state concesse anticipazioni né alla società di revisione né agli amministratori.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19), si dà atto che la società non ha emesso strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-quater Codice Civile, si richiama quando indicato in Relazione sulla gestione circa l'emergenza epidemiologica COVID – 19 e si forniscono nel seguito le ulteriori informazioni coerentemente a quanto prescritto dal Codice civile e dai Principi contabili nazionali.

In particolare, conformemente a quanto recato nel principio contabile OIC 29, in tale sede si precisa che l'emergenza "COVID – 19", pur se chiaramente rappresenta un "accadimento rilevante", non deve essere recepito nei valori di bilancio, in quanto non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del medesimo (31 dicembre 2019).

Il D.l. n. 23/2020, pubblicato nella G.U. del 6 aprile 2020, ha peraltro ulteriormente chiarito quanto logicamente desumibile sulla base delle prime interpretazioni fornite, anche a seguito dell'approvazione del D.L. n. 18/2020, e cioè che la natura straordinaria ed "abnorme" degli effetti

recati dall'epidemia "COVID-19" devono essere neutralizzati al fine di non compromettere l'ottica della continuità aziendale.

L'art. 7 del suddetto D.L. n. 23/2020 ha infatti precisato che è pienamente legittima la valutazione delle voci nella prospettiva della continuazione dell'attività, se risulta sussistente nell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso in data anteriore al 23 febbraio 2020; tale disposizione si applica anche ai bilanci d'esercizio chiusi in data anteriore al 23 febbraio 2020 e non ancora approvati (in caso di esercizio solare, 31 dicembre 2019).

Da ciò consegue, come chiarito nella Relazione illustrativa, che la norma mira a favorire l'approvazione dei bilanci avendo come riferimento la "situazione fisiologica precedente all'insorgere dell'emergenza sanitaria".

In tale contesto, la Società – prima del 23 febbraio 2020 – presentava una regolare prospettiva di continuità, e – pertanto – tale considerazione viene tenuta ferma nell'attuale situazione di crisi economica.

Il fatto rappresentato dall'epidemia "COVID-19", intervenuto successivamente alla chiusura dell'esercizio, rientra tra quelli per i quali l'Organo amministrativo è comunque tenuto ad elaborare un'informativa il più possibile esaustiva, ai sensi di quanto recato dall'art. 2428, c.c.

In merito, il Consiglio di Amministrazione della Società riferisce di aver posto in essere tutte le iniziative idonee, in tale fase, a limitare (per quanto possibile) l'impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale.

Per quanto attiene i costi aziendali, in questa fase di forte rallentamento dell'attività produttiva:

- il magazzino di materia prima deperibile è stato prontamente ridotto, evitando lo smaltimento della merce, e/o la vendita sottocosto; la (limitata) eccedenza è stata donata ad enti benefici, secondo *policy* aziendale;
- il magazzino di scorte non deperibili è stato adeguatamente stoccato e conservato presso i locali aziendali;
- il personale aziendale è stato collocato a partire dal 24 febbraio 2020 in sospensione dall'attività lavorativa; successivamente, in data 20 marzo 2020, l'Amministratore delegato ha comunicato alle parti sociali la richiesta di attivazione all'INPS del c.d. FIS (Fondo di integrazione salariale) previsto per i dipendenti della Società in alternativa alle più usuali forme di CIGO / CIGS.

Il FIS è stato attivato per tutti i dipendenti della Società con effetto retroattivo dal 24 febbraio 2020 (primo giorno di interruzione del servizio di ristorazione collettiva) sino al 3 aprile 2020, poi prorogato sino al 24 aprile 2020. Non sono escluse, peraltro, ulteriori proroghe anche in relazione alle misure in corso di discussione in sede governativa.

L'Organo amministrativo, al fine di superare le difficoltà recate dai prevedibili ritardi nell'erogazione delle spettanze ai lavoratori da parte dell'INPS, ha sviluppato un positivo confronto con le OO.SS. al fine di individuare soluzioni idonee a consentire l'anticipo dell'assegno mensile spettante ai dipendenti della Società:

- per il mese di marzo 2020, mediante smaltimento ferie pregresse e ratei maturati di 13/14esima;
- per il mese di aprile 2020, mediante anticipo diretto da parte dell'Azienda. Tale anticipo verrà recuperato mediante compensazione con i contributi dovuti ai dipendenti e, comunque, mediante erogazione da parte INPS.

Per i mesi successivi, l'Organo amministrativo valuterà e proporrà l'adozione di ulteriori e diversi strumenti, anche a seguito di Protocolli sottoscritti dalle Associazioni dei datori di lavoro e le OO.SS. con l'intervento delle Autorità statali.

Per quanto attiene il contratto di leasing acceso sull'immobile aziendale, l'Organo amministrativo valuta la possibilità di accedere alla moratoria per la sospensione del pagamento delle rate, secondo quanto recato dal D.L. n. 18/2020 (c.d. "Cura Italia"), al ricorrere dei presupposti di legge.

Per quanto attiene l'accesso a fonti di finanziamento esterne, l'Organo amministrativo prende atto delle misure adottate a livello centrale (D.L. n. 23 del 7 aprile 2020) al fine di favorire l'ulteriore irrobustimento della liquidità aziendale, in particolare, delle PMI, mediante prestiti garantiti integralmente e/o parzialmente dallo Stato.

L'Organo amministrativo premette che la Società al momento non presenta situazioni di deficit patrimoniale e/o di evidente tensione finanziaria, per cui l'acquisizione di finanza mediante indebitamento è una opzione che potrà essere ponderata in base all'andamento del quadro epidemiologico e delle successive decisioni governative, nei prossimi mesi.

L'Organo amministrativo premette che una stima puntuale dell'impatto sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società è decisamente complessa, anche se – indubbiamente - il settore della ristorazione collettiva e delle mense scolastiche in particolare soffrirà nel corso del 2020 di un forte ridimensionamento dei volumi di vendita.

Per quanto attiene l'effetto in arco 2020 sulla situazione economica e patrimoniale, è ragionevole considerare che la Società subirà una significativa contrazione del fatturato, al momento non quantificabile.

Si precisa che ogni riflessione, per essere prudente, non può prescindere dalla logica premessa e considerazione che rilevano, nel mercato di riferimento della Società, le decisioni che verranno assunte dalle Istituzioni nazionali, regionali e locali.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate non concluse a condizioni di mercato

Le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a condizioni di mercato. Per maggiori dettagli riguardo le parti correlate si rimanda alle indicazioni fornite nella presente Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione.

Al 31 dicembre 2019 il dettaglio dei costi e dei ricavi della società verso parti correlate è il seguente (in Euro migliaia):

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
ENTE				
Parti correlate				
Comune di Casalecchio di Reno	959	14	14	1.056
Elior Ristorazione S.p.A.	--	350	1.631	87
Comune di Zola Predosa	436	13	13	690
Totale	1.395	377	1.658	1.833

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

Ai sensi della prescrizione dell'art. 2427 punto 19-bis C.C. si segnala non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla società.

Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo

Ai sensi dell'art. 2427 n. 8 C.C., si segnala che nel corso dell'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato a valori iscritti nell'attivo.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 6ter C.C., si segnala che nel presente bilancio non sono presenti operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Azioni emesse dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 17 C.C., si segnala che i dati sulle azioni emesse dalla società sono riportati a commento della voce "Patrimonio Netto" e che nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 18 C.C. si precisa che nel corso dell'esercizio la società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili.

Proposte all'assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 chiude con un utile di Euro 164.661 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- Euro 8.233 a riserva legale;
- Euro 156.428 a riserva straordinaria.

Approvandosi, quindi, da parte dell'Assemblea la proposta del Consiglio, il Patrimonio netto della Società risulterà così iscritto in bilancio:

Capitale sociale	Euro	692.359
Riserva sovrapprezzo azioni	Euro	495.000
Riserva legale	Euro	123.107
Riserva Straordinaria	Euro	391.815
Totale	Euro	1.702.281

Vi proponiamo, quindi, di deliberare in merito:

- all'approvazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione e del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019;
- alla destinazione dell'utile dell'esercizio.

Casalecchio di Reno, 10 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Albano